IL SECOLO XIX 27 dicembre 1997

CA' NUOVA Lettere dei bimbi a Babbo Natale e al sindaco

«Vorrei una bella piscina   
ma anche una discoteca»

Hanno inviato le loro lettere direttamente a Babbo Natale via Internet.

Ma hanno preteso che le loro richieste fossero spedi­te anche al sindaco Pericu che per certi regali ha anche più pote­re del vecchio "Santa Claus".

Non è solo in questo particola­re che i bambini del Cep hanno dimostrato di avere le idee chiare. II circolo sportivo Area Pianacci li aveva inviati ad esprimere un desiderio per Natale: la condizione era che il regalo richiesto servisse a migliorare il quartiere. Ad acco­gliere la richiesta sono stati una trentina di bambini, tra i cinque e gli undici anni, che la vigilia di Natale hanno consegnato le loro letterine.

La richiesta che ricorre più fre­quentemente è quella di una grande piscina, che nel quartiere non esiste. In generale, i bambini dei quartieri collinari di Pra' si dimostrano grandi sportivi: sei di loro hanno chiesto campi di calcio e pallavolo, altri vorrebbero inve­ce piste da hockey o pattinaggio. Dopo lo sport, c'è naturalmente il tempo libero.

«Vorrei un bar per i bambini di nove anni», chiede Crystal.

Che però non spiega qua­li dovrebbero essere le caratteri­stiche del locale: bancone ribassa­to o sgabelli rialzati? Coca Cola e cioccolata a prezzi stracciati? Giochi da tavolo per tutti?

Non è l'unica lettera in cui si chiede l'a­pertura di un bar.

Ma sono ancora più numerose quelle in cui si pro­pone a Babbo Natale di costruire una discoteca al Cep («che costi mille lire», raccomanda Luigi, che deve essere un bambino partico­larmente concreto).

Tra i desideri impossibili, quel­lo di Anna: «Vorrei che la scuola finisse per sempre».

Un anonimo (ed evidentemente vivace) bambi­no chiede «un posto dove fare bordello». Un'altra vorrebbe il suo quartiere «più pulito e senza siringhe».

Infine ci sono due bam­bini che forse hanno già capito tutto della vita.

«Vorrei un nego­zio per me», chiede Veronica. «Chiedo un lavoro», si legge in un'altra lettera senza firma.

Bab­bo Natale e Giuseppe Pericu do­vranno fare gli straordinari.

1. Cast.